

*Laudatio per*  
**ALAIN MÉRIEUX**  
*Tenuta dal Prof. Carlo Chezzi*  
*4 ottobre 2004*

Magnifico Rettore

Amplissimo Preside

Autorità

Chiarissimi Colleghe e Colleghi

Carissimi Studenti

Signore e Signori

E' un grande onore e privilegio, dei quali sono grato al Magnifico Rettore di questa Università e al Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, essere qui a presentare la *laudatio* del Dottor Alain Mérieux, al quale rivolgo il mio cordiale saluto unitamente ai famigliari qui convenuti e a voi tutti, soprattutto in questo momento attraverso il quale l'antica e prestigiosa Università di Parma rinnova la sua specifica ed originaria funzione: conferire il titolo di dottore a coloro che dimostrano amore per la conoscenza, perseveranza nello studio ed illuminata ricerca del bene comune.

Tali doti sono emerse gradualmente, ma con chiarezza, nel corso degli anni durante i quali ho avuto l'opportunità ed il privilegio

di conoscere il Dottor Alain Mérieux, discendente di una prestigiosa famiglia francese di scienziati, imprenditori e filantropi che, sempre antepoendo il bene dell'umanità ed il progresso della conoscenza scientifica alla ricerca del profitto, ha lasciato una traccia significativa nella storia della scienza.

Nella medesima tradizione si è svolta e si sta svolgendo la vita e l'attività del Dottor Alain Mérieux.

Laureatosi in Farmacia presso l'Università di Lione, prosegue la sua formazione professionale in ambito sanitario presso gli Ospedali di Lione e in ambito economico-imprenditoriale presso la Harvard Business School; questi due interessi, quello rivolto alla salute pubblica e quello imprenditoriale, si intrecceranno in una feconda sinergia.

Già nel 1963 il Dottor Alain Mérieux, dimostrando una innata lungimiranza, crea bioMérieux, una società, di cui è ancora Presidente, impegnata nella realizzazione di prodotti ad uso diagnostico *in vitro*; l'idea è vincente anche perchè basata sulla convinzione, dimostratasi ben presto fondata e da tutti condivisa, che le malattie da infezione, e non solo, si possono combattere con sieri e vaccini opportuni, che già costituiscono prodotti di alta qualità e reputazione dell'Institut Mérieux, ma anche con trattamenti terapeutici specifici e mirati allorquando venga posta una precisa diagnosi eziologica, soprattutto se in tempi rapidi; ne nasce il logo di bioMérieux: "à la source de la santé, la pertinence du diagnostic" (alla base della salute, la correttezza diagnostica); assistiamo all'adeguamento della scienza e dell'industria ai bisogni ed alle mutate esigenze della sanità pubblica.

Così, adottando da un lato sostanzialmente la strategia vantaggiosamente utilizzata in precedenza dal padre Charles per l'Institut Mérieux (cooptazione dei migliori esperti nel settore, investimenti cospicui nella ricerca e nella formazione) e, dall'altro, una attenta politica di alleanze con altri gruppi (API System, Vitek, Organon Tecknika) prevista, come si dirà, anche per l'Institut Mérieux, bioMérieux cresce in maniera esponenziale per diventare attualmente una delle prime dieci società nel campo degli accertamenti diagnostici *in vitro* delle malattie da infezione, con oltre 5000 collaboratori in tutto il mondo.

Nello stesso periodo in cui fonda bioMérieux, il Dottor Alain Mérieux persegue per l'Institut Mérieux, di cui diviene Presidente nel 1968 e che, come si è detto, produce sieri e vaccini, quella che egli stesso definisce la fase dell'espansione internazionale dell'Istituto stesso, anche attraverso una oculata politica di alleanze con gruppi di grande rilievo sia economico che scientifico, come Rhône-Poulenc e Specia e Bellon in ambito medico-veterinario e come l'Institut Pasteur ed i Laboratori Connaught, in medicina umana.

L'operazione si completerà negli anni novanta attraverso la fusione con Rhône-Poulenc e Hoechst, divenendo Aventis Pasteur, attualmente parte del gruppo Sanofi Aventis.

La lotta alle malattie in generale e da infezione in particolare, intrapresa dal nonno Marcel nel lontano 1897, si arricchisce nel corso degli ultimi anni di un ulteriore impegno che si concretizza in due direzioni: una rivolta all'industria agro-alimentare attraverso la Società Silliker, specializzata nel controllo microbiologico degli alimenti e alla cui direzione è il figlio minore, il Dottor Alexandre Mérieux, qui presente, e l'altra relativa all'immunoterapia dei tumori

ed alla terapia genica, attraverso la Società Transgène, di cui è Presidente il figlio maggiore, Dottor Christophe Mérieux, anch'egli qui presente.

Ancora, e non meno importanti, sono da ricordare le attività promosse e svolte all'interno di due fondazioni: la Fondazione Marcel Mérieux e la Fondazione Rodolphe Mérieux; entrambe sono impegnate a promuovere la salute pubblica, la ricerca scientifica e la formazione, soprattutto, ma non solo, nei paesi in via di sviluppo.

Infine, solo per completezza, desidero ricordare, a testimonianza ulteriore del suo impegno scientifico, imprenditoriale e sociale, le onorificenze attribuite al Dottor Alain Mérieux:

- Ufficiale dell'Ordine Nazionale della Croce del Sud (Brasile) nel 1976
- Commendatore dell'Ordine Nazionale del Merito (Francia) nel 1994
- Commendatore dell'Ordine Nazionale del Merito della Repubblica di Polonia nel 1998
- Commendatore dell'Ordine Nazionale di Mali nel 2004
- Commendatore della Legion d'Onore (Francia) nel 2004

Innovazione, ricerca scientifica e formazione sono tre costanti nell'attività svolta dal Dottor Alain Mérieux, messe a disposizione della comunità anche attraverso rilevanti investimenti economici, rari a ritrovarsi in questi tempi. L'attività che con entusiasmo il Dottor Alain Mérieux ha svolto e continua a svolgere ha di conseguenza un

forte impatto sociale ed è principalmente rivolta a lenire le sofferenze dell'uomo: pertanto, accanto alle doti che sono state ricordate all'inizio, accanto alla formazione scientifica ed all'impronta illuministica della cultura francese si affianca una delle più elevate virtù, la *pietas*, che rende l'uomo nobile e libero.